BOLOGNA, 15 NOVEMBRE 2019

Dipartimento di Storia Culture Civiltà
dell'Universita' di Bologna
Aula Giorgio Prodi
Piazza san Giovanni in Monte 2

DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

con il patrocinio di

RegioneEmilia-Romagna
Assessorato al Welfare
e alle Politiche abitative

LA REGIONE DELLE PERSONE

Il traffico di esseri umani in Italia: strategie, prevenzione e contrasto in un Paese di frontiera

Ore 10 Apertura lavori e saluti istituzionali.
Giancarla Codrignani

PRIMA SESSIONE 10.30 – 13.00
Esperienze sul territorio e reti solidali
(modera e introduce la sessione Giancarla Codrignani)

Diritti umani e lotta alle diseguaglianze in un'ottica di genere.
Roberta Mori

Interventi del comune di Bologna per il contrasto a prostituzione, sfruttamenti e tratta.
Susanna Zaccaria

Ruolo e funzioni delle commissioni territoriali nell'emersione dello sfruttamento
sessuale: l'esperienza di Bologna.
Antonio Giannelli

Emersione, tutela e assistenza di vittime di tratta e di grave sfruttamento lavorativo nel territorio della regione Emilia Romagna: gli interventi del progetto Oltre la Strada.
Maurizio Braglia

Richiedenti asilo LGBT, possibili vittime di traffico e sfruttamento.
Giorgio Dell'Amico

13.00-14.00 PAUSA PRANZO

SECONDA SESSIONE 14.00 – 16.00
Reti criminali transnazionali
(modera la sessione Antonietta Cozza)

«Non ti è lecito» (Mc. 6,18). La tratta degli esseri umani è un crimine contro l'umanità (Papa Francesco).
Suor Eugenia Bonetti

Origini ed evoluzione della criminalità nigeriana.
Luca Jourdan

La criminalità nigeriana in Italia e il ruolo della religione.
Davide Casciano

Le indagini in materia di tratta e il ruolo delle organizzazioni criminali.
Stefano Orsi

L'approccio e i rapporti con le vittime nelle indagini in materia di tratta di esseri umani.
Claudia Storto (Squadra Mobile Bologna)

TERZA SESSIONE 16.00 – 18.00

Prevenzione della tratta e tutela delle vittime

(modera la sessione Raffaele Tecce)

Tratta, caporalato e protezione delle vittime.
Emilio Santoro

La tutela della vittima nel percorso giurisdizionale: sinergie nelle fasi di istruttoria come contrasto della rete criminale.
Antonietta Cozza

La prevenzione della tratta di esseri umani: il ruolo del diritto penale.
Francesco Schiaffo

Tutele e garanzie processuali per le vittime di tratta.
Raffaele Tecce

Conclusioni e chiusura dei lavori
Stefano Orsi e Emilio Santoro

IL CONVEGNO E' ACCREDITATO PRESSO IL C.O.A. DI BOLOGNA

Direzione scientifica
Luca Jourdan e Antonietta Cozza

Faculty

Suor Eugenia Bonetti -
Presidente Associazione Anti tratta Slaves no more

Dott. Maurizio Braglia -
Progetto Oltre la strada, Regione Emilia Romagna

Dott. Davide Casciano -
Dottore di ricerca in Antropologia

Prof.ssa Giancarla Codrignani -
Ex parlamentare

Avv. Antonietta Cozza -
Avvocato del Foro di Bologna

Giorgio Dell'Amico -
Membro Advisory Board
Progetto 'SOGICA – Sexual Orientation and Gender Identity Claims of Asylum'

Dott. Antonio Giannelli –
Presidente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Bologna

Prof. Luca Jourdan -
Docente Antropologia sociale e politica Università di Bologna

Avv. Roberta Mori -
Consigliera Regione Emilia Romagna

Dott. Stefano Orsi -
Sostituto Procuratore
presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Bologna

Prof. Emilio Santoro -
Docente di Filosofia del Diritto, Università di Firenze

Prof. Francesco Schiaffo -
Docente di Diritto Penale e Criminologia, Università di Salerno

Dott.ssa Claudia Storto -
Squadra Mobile di Bologna

Prof. Raffaele Tecce -
Docente di Procedura Penale, Università Tor Vergata

Avv. Susanna Zaccaria -
Assessora Pari Opportunità Comune di Bologna

Il traffico di esseri umani è un fenomeno di dimensione globale che coinvolge decine di migliaia di persone, fra cui molte donne e bambini. Sebbene sia ormai consolidata e consueta la distinzione fra *trafficking in persons* e *smuggling of migrants*, i due fenomeni finiscono per convergere in un'unica attività criminale svolta da chi, con ruoli diversi e comunque per trarne profitto, si occupa del trasferimento di una o più persone all'interno di uno stesso Stato oppure da uno Stato ad un altro. Dati gli attuali flussi migratori verso l'Europa - e, dunque, per ragioni innanzitutto geografiche -, il fenomeno assume dimensioni particolarmente diffuse e spesso drammatiche in Italia che, pertanto, diventa laboratorio di interesse internazionale per la definizione di strategie di gestione, controllo e contrasto.

Il convegno vuole essere un'occasione per incontrarsi e discuterne in un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare nel tentativo di ricostruire, definire e rappresentare innanzitutto la reale complessità del fenomeno che solleva delicate questioni sia nel campo delle scienze sociali che, dati i fondamentali principi della Costituzione repubblicana, in quello delle scienze giuridiche.

L'obiettivo ultimo del convegno è rappresentato, invece, dalla definizione e dalla acquisizione degli strumenti necessari alla ricostruzione ed alla valutazione, in termini di efficacia, delle strategie e degli obiettivi attualmente perseguiti in Italia per la prevenzione e il contrasto del traffico di esseri umani.

Particolare attenzione verrà dedicata, quindi, agli strumenti di tutela della vittima previsti dall'ordinamento, a partire dall'accoglienza presso le strutture (con possibilità di avviamento al lavoro e diritto ad idoneo titolo di soggiorno sul territorio nazionale), nonché le procedure di riconoscimento della protezione internazionale della vittima di tratta, secondo le disposizioni delle principali Convenzioni internazionali relative al *trafficking in persons*.

A partire da questi diversi approcci, il convegno si propone di attivare un dialogo e delle sinergie fra le diverse istituzioni e campi disciplinari allo scopo di approfondire la conoscenza del fenomeno e affinare le pratiche di contrasto.